

APRILE 2022



ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CRITERI DI AMMISSIONE E DI CONDUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MANZONI" Approvato
con delibera del collegio docenti n. 32 del 27 aprile 2022

PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di declinare i criteri

- per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- per la conduzione delle prove
- per la valutazione e la determinazione del voto finale

QUADRO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto conformemente a quanto contenuto nelle seguenti disposizioni:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 *relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*.
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 - *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*.
- CM 31 maggio 2012 n. 48 - *Esami di stato conclusivi del primo ciclo per il 2011-2012 (con disposizioni a carattere permanente)*.
- DM 16 novembre 2012 n. 254 – *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*.
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 – *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti*.
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 741 – *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 742 – *Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n. 1865 – *Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 9 gennaio 2018 prot. n. 312 – *Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative*.
- Nota MIUR 9 maggio 2018 prot. n. 7885 – *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti*.
- Legge 20 agosto 2019 n. 92 di *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*.
- DM 22 giugno 2020 n. 35 di adozione delle *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"*
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 – art. 1 comma 956.
- DM 14 marzo 2022 n. 64 – *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*.

Norme relative ad allievi/e con bisogni educativi speciali:

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 – *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*
- DPR 394 del 31 agosto 1999
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 *recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- Nota 2563 del 2013 - *Ulteriori chiarimenti sui BES*
- *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri* 2007
- *Quaderno dell'integrazione nelle scuole del Friuli Venezia Giulia* 2011
- C. M. 8/2013 – Circolare esplicativa della Direttiva Ministeriale sui BES del 2012
- *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* febbraio 2014
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 – *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*

FINALITÀ DELL'ESAME

L'esame di Stato è finalizzato a "verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione" (Art. 1 del DM 741 del 3 ottobre 2017).

AMMISSIONE

Ammissione dei candidati interni

Requisiti di ammissione:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe adottate dal consiglio di classe in ottemperanza ai criteri deliberati dal collegio docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 comma 6 e 9-bis del DPR 24 giugno 1998 n. 249.

La decisione relativa all'ammissione agli esami è assunta dal **consiglio di classe**, presieduto dal **dirigente scolastico** (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione** all'esame.

L'esito della valutazione è pubblicato affisso all'ingresso della scuola, con indicazione "AmMESSO" o "Non ammesso" e nell'area riservata del Registro Elettronico.

In caso di non ammissione il coordinatore chiamerà telefonicamente la famiglia per comunicare la decisione del consiglio di classe.

Ammissione dei candidati privatisti

Requisiti di ammissione:

- Compimento del 13esimo anno entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione al primo anno della scuola secondaria di primo grado.
- Domanda di ammissione all'esame entro il 20 marzo dell'anno di riferimento.

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe:

1. **in decimi**, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a sei
2. considerando il **percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunna o dall'alunno.
3. integrato da un **giudizio globale** descrittivo "*del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto*" (D.lgs. 62/2017).

Il voto deriva dalla media dei voti dello scrutinio finale del secondo quadrimestre delle tre classi e del primo quadrimestre della classe terza. La media così ottenuta potrà essere aumentata o diminuita di un voto in considerazione dei seguenti fattori:

- progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- condizioni di contesto (es. svantaggio socio-economico);
- partecipazione ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) ed extra-curricolari

L'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative, della lingua e cultura friulana e il comportamento sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'esame di Stato.

Il Giudizio Globale verrà espresso tenendo conto del processo e del livello globale di apprendimento, dell'impegno, della socializzazione, della partecipazione, del metodo di lavoro.

PROVE D'ESAME

Organizzazione delle prove

	ITALIANO	MATEMATICA
Tempi	4 ore	3 ore
Uscita dalla classe	Dopo un'ora	Dopo un'ora
Tempo minimo per la consegna	Due ore e mezza	Due ore
Materiali utilizzabili	Dizionario della lingua italiana Dizionario dei sinonimi e dei contrari	Tavole numeriche Righello Squadre Compasso Calcolatrice non scientifica

Regolamento di disciplina

Il regolamento disciplinare dell'istituto è pienamente vigente anche nel corso dell'esame. La commissione d'esame è competente nell'irrogazione di eventuali sanzioni.

In particolare, sono da osservare le seguenti disposizioni:

- gli/le allievi/e dovranno osservare la massima puntualità;
- nel corso degli esami è severamente vietato l'utilizzo degli smartphone e, in generale, di qualsiasi dispositivo tecnologico atto a catturare immagini e suoni e a comunicare con l'esterno. L'allievo/a che venisse sorpreso ad utilizzare tali dispositivi nel corso delle prove sarà passibile di esclusione dall'Esame.

Si richiede agli alunni un **abbigliamento adeguato**. Nel corso delle prove, sia scritte sia orali, non è conseguentemente opportuno indossare pantaloni corti, maglie scollate, abiti succinti o tagliati, infradito.

Prova scritta di ITALIANO

Tipologia delle tracce

Il decreto ministeriale 741/2017 prevede tre tipi di tracce, utili a valutare la capacità dell'allievo di orientarsi tra una pluralità di testi.

1. Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

La narrazione e/o descrizione può trarre spunto da un aneddoto personale, o dalla vita familiare, da una vicenda che riguarda il contesto in cui le alunne e gli alunni vivono: scuola, amici, viaggi, esperienze...

Le tracce possono essere presentate anche attraverso un breve testo letterario, una frase chiave, un'immagine, che servano da spunto per indirizzare la creatività degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

2. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

L'argomentazione può assumere forme diverse fra cui:

- Dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
- Sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
- Redazione del verbale di una discussione che deve portare ad una decisione;
- Riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza;
- Nello sviluppo di una tesi data, gli alunni possono anche svolgere il testo argomentativo esplicitando ed esponendo la propria opinione ben argomentata senza ricorrere a contro-argomentazioni.

3. La comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazioni.

La riscrittura, che può essere eseguita attraverso domande guida di comprensione, può assumere forme diverse:

- La riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- La riscrittura riassuntiva, per riduzione;
- La riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;
- La riscrittura con selezione delle informazioni;
- La riscrittura di un testo cambiando il punto di vista.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra descritte.

La Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prova proporre e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e delle situazioni specifiche dell'istituto, ad esempio: presenza di alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento, alunni di recente immigrazione, alunni in situazione di particolare disagio ambientale e culturale.

Griglia di valutazione riassunto

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	Capacità di sintesi: usa le regole del riassunto	Solida e rigorosa	2.5
		Corretta	2
		Adeguate	1.5
		Imprecisa	1
		Carente	0,5
	Correttezza e completezza delle informazioni	Informazioni complete e corrette	2.5
		Informazioni corrette	2
		Informazioni globalmente corrette	1.5
		Informazioni imprecise e/o approssimative	1
		Informazioni scorrette e/o incomplete	0,5
FORMA	Correttezza ortografica e morfosintattica	Corretta e curata, anche nell'uso dei connettivi logici	2,5
		Corretta: usa alcuni connettivi	2
		Generalmente corretta: alcuni errori di varia natura	1,5
		Non sempre corretta: errori ripetuti/ricorrenti, anche di diversa natura	1
		Scorretta: frequenti errori anche gravi, che compromettono l'efficacia della comunicazione	0,5
	Lessico	Curato e fluente	2.5
		Pertinente	2
		Generalmente corretto, anche se non sempre pertinente	1.5
		A volte impreciso e/o ripetitivo o spesso 'ispirato' al testo da riassumere	1
		Scorretto o sostanzialmente riprodotto il testo da riassumere	0,5

Griglia di valutazione testo argomentativo - descrittivo - narrativo

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	Aderenza alla traccia proposta	L'elaborato risponde in modo pertinente e completo a tutti gli aspetti della traccia	2,5
		L'elaborato sviluppa in modo pertinente la traccia	2
		L'elaborato risponde complessivamente a quanto richiede la traccia.	1,5
		L'elaborato è solo in parte pertinente a quanto richiede la traccia	1
		L'elaborato non è pertinente.	0,5
	Organizzazione e ricchezza del contenuto	Il testo è sviluppato in modo equilibrato e ben articolato; personale e ricco.	2,5
		Il testo è ben articolato e completo	2
		Il testo è organizzato in modo accettabile e con sufficienti informazioni	1,5
		Il testo è sviluppato in modo elementare e superficiale	1
		Il testo è sviluppato in modo confuso e approssimativo	0,5
FORMA	Correttezza ortografica e morfosintattica	Molto sicura e curata, anche nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	2,5
		Più che buona: uso anche di frasi complesse e ben articolate	2
		Generalmente corretta: alcuni errori di varia natura	1,5
		Non sempre corretta: errori ripetuti/ricorrenti, anche di diversa natura	1
		Carente: frequenti errori anche gravi, che compromettono l'efficacia della comunicazione	0,5
	Lessico	Appropriato, vario e funzionale al contesto	2,5
		Pertinente e ricco	2
		Generalmente corretto	1,5
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1
		Generico e inadeguato	0,5

Per gli alunni con percorso personalizzato e per gli alunni stranieri con livello linguistico di italiano A1/A2, ammessi alla prova conclusiva, verranno seguiti i seguenti criteri di valutazione:

INDICATORI	PUNTI
Efficacia comunicativa	fino a 4 punti
Adeguatezza di contenuto	fino a 2 punti
Correttezza morfosintattica	fino a 2 punti
Adeguatezza e ricchezza lessicale	fino a 1 punto
Correttezza ortografica e di punteggiatura	fino a 1 punto

Punteggio massimo 10.

Il dipartimento di lettere ritiene non efficace declinare gli indicatori in descrittori per lasciare all'insegnante flessibilità nel valutare il lavoro svolto dall'alunno per il quale si è sempre seguito un percorso personalizzato e per il quale si è sempre tenuto conto più dei progressi fatti che del lavoro conclusivo in sé.

Prova scritta relativa alle competenze LOGICO-MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni

Tracce.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti, e viene predisposta con riferimento alle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposte aperte
- può anche fare riferimento ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La commissione predispose tre tracce, ciascuna costituita dalle tipologie di quesiti sopra indicati. Il giorno dell'esame la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Attribuzione del punteggio

PUNTEGGIO PROVA		
1	Spazio e figure	3 punti
2	Numeri	3 punti
3	Funzioni	2 punti
4	Dati e previsioni	2 punti
TOTALE		10 punti

TABELLA DI CONVERGENZA	
PERCENTUALE	VOTO
< 40 %	4
40 – 50 %	5
51 – 62 %	6
63 – 74 %	7
75 – 84 %	8
85 – 94 %	9
95 – 100 %	10

Nella correzione della prova di matematica si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza e applicazione di regole e proprietà
- Correttezza del procedimento risolutivo
- Uso dei linguaggi specifici

Le alunne e gli alunni DSA potranno utilizzare inoltre gli strumenti compensativi indicati nel PDP o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il dipartimento di matematica deroga i singoli consigli di classe a stabilire i criteri di valutazione adeguati ai Piani Didattici Personalizzati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

COLLOQUIO

Gli/le alunni/e **possono** prendere avvio da un tema, un argomento, una produzione grafica/progettuale personale, un'opera d'arte o letteraria da sviluppare eventualmente in una mappa o altre forme di organizzazione del pensiero che evidenzino un percorso interdisciplinare che colleghi alcuni degli argomenti trattati nel corso dell'ultimo anno (ed eventualmente degli anni precedenti). Agli/alle allievi/e sarà messo a disposizione un computer e un videoproiettore per l'utilizzo di una eventuale presentazione multimediale contenente immagini, contenuti digitali audio-video e brevi didascalie.

Nel percorso scelto dovranno essere obbligatoriamente inseriti e trattati con adeguata rilevanza argomenti relativi alle lingue straniere studiate e all'educazione civica.

Successivamente alla proposta del/della candidato/a il colloquio proseguirà con un dialogo con la commissione che avrà lo scopo di *"valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze (...) ponendo particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio"* (Art. 10 del DM 741/2017).

"Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica" (Art. 2 comma 5 del DM 64/2022)

Gli/le allievi/e della sezione a indirizzo musicale svolgeranno la **prova pratica di strumento**.

Sarà cura della commissione adottare tutte le modalità necessarie per mettere a loro agio i/le candidati/e in modo da favorire lo svolgimento sereno della prova, anche in riferimento alle diverse situazioni individuali. Particolare attenzione nell'accoglienza e nello svolgimento del colloquio verrà riservata agli/alle allievi/e per cui sia stato adottato un Piano Didattico Personalizzato in corso d'anno. A questi ultimi inoltre sarà consentito predisporre un percorso strutturato per l'esposizione orale.

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COLLEGAMENTI	CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE E SENSO CRITICO	CAPACITA' DI ESPOSIZIONE	
10	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> organica ed esauriente	<input type="checkbox"/> sicuri e autonomi	<input type="checkbox"/> articolata e approfondita <input type="checkbox"/> personale	Sicuro e disinvolto utilizzando un linguaggio approfondito e specifico	
9	<input type="checkbox"/> ottima <input type="checkbox"/> organica	<input type="checkbox"/> sicuri	<input type="checkbox"/> articolata <input type="checkbox"/> abbastanza personale	Sicuro e disinvolto utilizzando un linguaggio efficace	
8	<input type="checkbox"/> più che buona <input type="checkbox"/> chiara	<input type="checkbox"/> opportuni	<input type="checkbox"/> abbastanza articolata <input type="checkbox"/> apprezzabile	Esposizione chiara e coerente con linguaggio appropriato	
7	<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> abbastanza chiara	<input type="checkbox"/> parziali	<input type="checkbox"/> adeguata <input type="checkbox"/> talvolta apprezzabile	Esposizione coerente ed essenziale con linguaggio pertinente	
6	<input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> poco articolata	<input type="checkbox"/> modesti	<input type="checkbox"/> poco articolata <input type="checkbox"/> modesto	Esposizione frammentaria e incerta con linguaggio semplice ed essenziale	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunosa <input type="checkbox"/> confusa <input type="checkbox"/> frammentaria	<input type="checkbox"/> incerti <input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> limitata <input type="checkbox"/> assente	Esposizione stentata, a tratti lacunosa, con linguaggio ripetitivo e non sempre corretto.	
PUNTI/10/10/10/10	Totale/40

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
da 38 a 40	dieci
da 34 a 37	nove
da 30 a 33	otto
da 26 a 29	sette
da 22 a 25	sei
da 18 a 21	cinque
Inferiore a 18	quattro

Gli/le allievi/e della sezione a indirizzo musicale saranno inoltre valutati con ulteriori quattro punti per la prova pratica di strumento, in base agli indicatori della seguente tabella:

Parametri	Correttezza aspetti musicali (ritmo, note giuste)	Intonazione e qualità del suono	Tecnica / postura strumentale (e controllo emotivo dell'esecuzione)	Espressività (dinamiche, agogiche, timbriche, fraseggio)	PUNTEGGIO FINALE
Ottimo (1/1)					
Buono (0.75/1)					
Discreto (0.50/1)					
Non sufficiente (0.25/1)					
TOTALE/1/1/1/1/4

Per gli/le allievi/e della sezione musicale sarà utilizzata quindi la seguente tabella di corrispondenza:

punteggio	voto
da 42 a 44	dieci
da 37 a 41	nove
da 33 a 36	otto
da 27 a 32	sette
da 24 a 26	sei
da 20 a 23	cinque
Inferiore a 20	quattro

VOTO FINALE

Il voto finale deriva dalla seguente funzione:

$$\frac{\left(\frac{ITA + MAT + ORALE}{3}\right) + AMMISSIONE}{2}$$

La media sarà arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 (art. 13 del DM 741/2017)

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione potrà attribuire, con deliberazione assunta all'unanimità, la distinzione della Lode agli/alle allievi/e che, avendo ottenuto il dieci come voto finale, presentino alcune di queste caratteristiche:

- Abbiamo evidenziato progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- Abbiamo tenuto un comportamento esemplare;
- abbiamo dimostrato di aver maturato e condiviso i valori di collaborazione, di solidarietà e di accoglienza promossi dalla scuola;
- abbiamo contribuito al prestigio della scuola partecipando ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) e extra curriculari.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione *"va intesa come valutazione complessiva in ordine alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati"* (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).

La valutazione dei traguardi di competenza sarà effettuata utilizzando i modelli adottati con DM 742/2017. I documenti saranno scaricabili direttamente dal Registro Elettronico al termine dell'Esame solo per gli/le allievi/e che abbiano superato l'Esame stesso con esito positivo. La certificazione sarà completata con le sezioni inviate dall'INVALSI in relazione alle prove sostenute nel corso del mese di Aprile.

Al momento della stesura di questo documento non sono note le modalità con cui INVALSI invierà alle scuole dette sezioni aggiuntive. Le modalità di consegna alle famiglie saranno pertanto comunicate con circolare del dirigente scolastico.

CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI

Alunni con disabilità

La valutazione degli alunni diversamente abili va sempre ricondotta agli obiettivi previsti nel **PEI (Piano Educativo Individualizzato)**. I docenti devono indicare "per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline" (art.16 legge 104/1992, art.318 D.lgs. 297/1994, D.P.R. 122/2009).

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per gli studenti con disabilità viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Considerata la molteplicità delle tipologie di disabilità non è possibile stabilire dei criteri che possano essere validi per tutti, pertanto l'insegnante di sostegno, assieme al Consiglio di Classe, avrà cura di declinare i suddetti criteri e di elaborare prove coerenti in base al PEI degli alunni al fine di evidenziare

i progressi ottenuti sia a livello di apprendimento che di maturazione personale registrati nel corso del triennio.

La valutazione per gli alunni con disabilità va dunque sempre ricondotta al PEI ed è riferita a:

- comportamento
- discipline
- attività svolte

(Rif. D. Lgs n.62/2017 art.11)

È espressa con voto in decimi ed è disposta collegialmente dai docenti di classe e di sostegno (un unico voto se ci sono più insegnanti assegnati per lo stesso alunno).

Prove scritte

Prove d'esame

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

In relazione al PEI, verrà stabilito se gli alunni potranno avvalersi di tempo aggiuntivo o ridotto. Se necessario la sottocommissione avrà la facoltà di stabilire se, una volta consegnata la prova, il candidato potrà lasciare l'aula anche prima del tempo stabilito per la verifica.

In base alle esigenze emotive dei discenti, essi potranno avvalersi dell'intervento esplicativo dell'insegnante di sostegno all'inizio di ogni singola prova. Qualora necessario, è contemplata la possibilità che l'insegnante di sostegno stia loro accanto durante tutta la durata delle prove per aiutarli ad accedere alle proprie risorse e potenzialità.

Prove differenziate

In sede d'esame, a seconda delle condizioni dell'alunno diversamente abile, in relazione al PEI si possono predisporre prove differenziate o prove equipollenti idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Nel diploma non viene menzionato il fatto che l'alunno si sia avvalso di tali specifiche prove.

Colloquio

Il colloquio verterà su argomenti legati principalmente all'esperienza individuale e scolastica dell'allievo.

Per consentire agli alunni di affrontare la prova con serenità, evitando situazioni di stress emotivo, sarà data agli alunni la possibilità di esprimersi su argomenti a loro scelta seguendo il percorso appositamente elaborato con loro. I docenti, con domande dirette, guideranno l'alunno nell'esposizione dei contenuti e si inseriranno opportunamente, ma senza forzature, cercando di accertare il grado di preparazione culturale e il livello di maturità globale del candidato.

Nei casi di particolare gravità, sarebbe auspicabile che il colloquio venisse condotto prevalentemente dall'insegnante di sostegno congiuntamente ad eventuali interventi degli insegnanti curricolari (massimo un argomento extra preventivamente concordato con l'insegnante di sostegno).

Valutazione

La valutazione dell'esame terrà conto del voto di ammissione, dell'esito delle verifiche scritte e orali, dei progressi evidenziati rispetto al livello di partenza e dell'impegno profuso nel corso del triennio.

Attestato di credito formativo

È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi a valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

Alunni con disturbi specifici di apprendimento

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e la valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Prove d'esame

Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici, solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno e se siano stati previsti dal piano didattico personalizzato o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni DSA e con particolari difficoltà che nel triennio hanno seguito percorsi personalizzati si terrà conto

- del livello di partenza
- del processo più che del prodotto finale
- della comprensione generale del messaggio comunicativo

Diploma finale

nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

(Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

Alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe (...) non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato" (DM 64 del 14.03.2022 art. 2 punto 8).

Nella valutazione per le varie tipologie di alunni BES si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale in conformità con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal consiglio di classe.

Alunni con cittadinanza non italiana

Gli alunni con cittadinanza non italiana, a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia, sono sottoposti alle prove.

Per gli alunni stranieri, con particolare riguardo per i NAI (neoarrivati in Italia), si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro nel PDP, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale.

Gli allievi in questione rientrano tra quelli con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe (...) per i quali non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato (DM 64 del 14.03.2022 art. 2 punto 8).

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. (Rif. Art. 4.1 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

Sommario

PREMESSA	1
QUADRO NORMATIVO	1
FINALITÀ DELL'ESAME	2
AMMISSIONE	2
Ammissione dei candidati interni.....	2
Ammissione dei candidati privatisti	3
VOTO DI AMMISSIONE	3
PROVE D'ESAME	4
Organizzazione delle prove	4
Regolamento di disciplina	4
Prova scritta di ITALIANO	4
Prova scritta relativa alle competenze LOGICO-MATEMATICHE.....	8
COLLOQUIO	9
VOTO FINALE	11
ATTRIBUZIONE DELLA LODE	12
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	12
CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI	12
Alunni con disabilità	12
Prove scritte	13
Alunni con disturbi specifici di apprendimento	14
Alunni con bisogni educativi speciali (BES)	15
Alunni con cittadinanza non italiana	15